



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 DEL 21.03.2016

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTUNO** del mese di **MARZO**, alle ore **19,07**, nella consueta sala delle adunanze di Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti e assenti, alla deliberazione in oggetto, i consiglieri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
ROMIZI ANDREA (Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 CAMICIA CARMINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 SORCINI PIERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12 ROMIZI GABRIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 MENCARONI DIEGO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede la seduta il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO**, con l'assistenza del **SEGRETARIO GENERALE Dr. FRANCESCO DI MASSA**.

Scrutatori designati i Signori Consiglieri

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della G.C. n. 23 del 02.03.2016;

Premesso che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 02.02.2015, è stata adottata, ai sensi dell'art. 18, commi 3bis lettera g) e 4, della LR 11/05, la Variante al PRG Parte Strutturale e Parte Operativa, per la ridefinizione di alcune zone boscate e la modifica dell'art. 137 quater del TUNA;

-con delibera del Consiglio Comunale n. 111 del 21.09.2015 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 28, comma 7 della L.R. 1/15, i pronunciamenti alle 18 osservazioni presentate entro i termini stabiliti dalla pubblicazione della variante;

- in base al disposto di cui agli artt. 29 e 32 della L.R. 1/15, in data 08.10.2015, prot. n. 174521, la variante al PRG, Parte Strutturale, è stata trasmessa alla Provincia di Perugia, al fine della verifica dei suoi contenuti rispetto alle normative di settore e alla pianificazione sovracomunale; la stessa è stata acquisita dal Servizio P.T.C.P. e Urbanistica in data 08.10.2015 al prot. E483769;

PROT. n.		del	
Codice Archiv.ne			
Documenti non allegati	-----		
Allegati	N. 9 (in apposito registro)		

OGGETTO:

APPROVAZIONE VARIANTE AL PRG, PARTE STRUTTURALE E OPERATIVA PER LA RIDEFINIZIONE DI ALCUNE ZONE BOScate E LA MODIFICA DELL'ART. 137 QUATER DEL TUNA AI SENSI DELL'ART. 32 COMMI 4 LETT.G) E 5 DELLA L.R.1/2015 .

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **31.03.2016**

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il **10.04.2016**

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal **31.03.2016** al **14.04.2016**
senza opposizioni o reclami

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal _____ al _____

PERUGIA, li 15.04.2016
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Di Massa
f.to F. Di Massa

- con nota PEC (ns. prot. 192139 del 04.11.15) la Provincia di Perugia in merito alla variante ha richiesto ulteriore documentazione che il Comune ha trasmesso con PEC 205066 del 25.11.2015;

Dato atto che:

-a decorrere dal 1° dicembre 2015, ai sensi della L.R 10/2015 e della DGR 1386 del 23.11.2015, le funzioni relative al Governo del territorio e al controllo dei piani regolatori, già delegate alle Province, sono state trasferite alla Regione Umbria;

- con nota PEC 0217712 del 14.12.2015 la Regione Umbria ha convocato la Conferenza Istituzionale, di cui all'art. 29 della L.R. 1/15, per la verifica della variante al PRG Parte Strutturale, con le normative di settore e la pianificazione sovraordinata;

RILEVATO che:

- in data 8 gennaio 2016 hanno avuto luogo i lavori della Conferenza Istituzionale alla quale, per delega scritta del Sindaco (prot. 516 del 22.12.15), ha partecipato, in rappresentanza del Comune di Perugia, l'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata e Sport, avv. Emanuele Prisco ed i cui esiti sono stati riportati nel testo dell'accordo definitivo allegato alla determinazione dirigenziale n. 134 del 15.1.2016, integrata con determina n. 200 del 20.1.2016 della Regione Umbria – Servizio UOT Funzioni in materia urbanistica e di autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. n. 10/15;

- con la citata determinazione dirigenziale regionale n. 134/16 e s.m.i., allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, è stato fatto proprio ed approvato, l'Accordo definitivo del giorno 8.1.16 raggiunto nella richiamata Conferenza Istituzionale, dal quale risulta accertata, a seguito del recepimento delle prescrizioni e modifiche riportate nel citato Accordo definitivo, la compatibilità della variante con le normative di settore e la pianificazione sovramunicipale;

- le prescrizioni e le modifiche della Conferenza Istituzionale riportate nel citato Accordo definitivo allegato alla richiamata determinazione dirigenziale n. 134/16, integrata con determinazione dirigenziale n. 200/16, sono di seguito riportate:

- “gli insediamenti non devono prevedere al loro interno aree boscate, né la relativa fascia di transizione; eventuali interferenze sono eliminate dagli stessi insediamenti. In ogni caso la modifica della consistenza dell'area boscata deve necessariamente essere certificata dalla competente Comunità Montana, ai sensi della DGR 1098/2005, con le procedure previste dall'art. 32, comma 4, lett. g) della L.R. 1/2015. Si richiama in merito, il rispetto di quanto riportato, nella nota della Regione Umbria, Servizio Urbanistica e Espropriazioni, prot. 6868 del 16.1.2013, che specifica anche la necessità di verificare tramite l'esame dell'ortofotocarta e dello stato dei luoghi, l'esatta consistenza dei boschi, per i quali, comunque individuati, vige quanto stabilito dall'art. 85 della L.R. 1/2015, di conseguenza lo scostamento del confine dei boschi in danno degli stessi, determina violazione di legge, anche se non previsto dal PRG parte strutturale per un errore di individuazione dei boschi stessi;
- le aree boscate, come rappresentate nelle cartografie di variante sono sia quelle individuate con il solo retino verde, sia quelle individuate con il solo tratteggio rosso, sia quelle con le due campiture sovrapposte. Al fine di rendere più agevole la lettura delle carte del PRG, si invita il Comune di Perugia a unificare la retinatura di individuazione delle aree boscate, in quanto le diverse campiture non comportano valutazioni differenti;
- per le aree di seguito individuate si evidenzia, dall'esame dell'ortofotocarta della Regione Umbria edizione 2011 e da quella disponibile in Google Maps, e per alcune anche da specifico sopralluogo, una presenza di alberature importante che indica la presenza di un'area boscata. Appare opportuno pertanto, anche alla luce di quanto sopra ricordato, stralciare dette aree dalla presente variante e precisamente:

tavola 1/7, località Murlo;

tavola 2/7, località Pieve Petroia;

tavola 2/7, località Murlo;

tavola 4/7, località Colle della Trinità;

tavola 6/7, località San Martino dei Colli;

- si evidenzia inoltre che l'area individuata in località Colle della Trinità (Tav. 4/7), è ricompresa all'interno del Sito di Importanza Comunitaria IT5210021;
- per le aree di seguito riportate, appare opportuno specificare quanto segue:

tavola 4/7, località Montepacciano; in questa area viene proposta la riduzione dell'area boscata di PRG (retinatura verde) lasciando invariata quella prevista dal PTCP vigente (retinatura rigata di colore rosso). Per quanto esposto sopra, la superficie da considerare boscata rimane quella evidenziata dalla retinatura, sia essa verde, rigato rosso o sovrapposto. Si evidenzia altresì che l'edificio esistente presente all'interno dell'area in esame rimane inserito all'interno dell'area boscata;

per le aree sopra individuate alla tavola 2/7, località Pieve Petroia, e alla tavola 4/7, località Colle della Trinità, si chiede al Comune di relazionare in merito ad eventuali interventi realizzati che sembrano desumersi dall'esame dell'ortofotocarta, ai fini della verifica della legittimità degli stessi interventi, entro i termini previsti all'art. 252, comma 5, L.R. 1/15;

- si rileva che il testo dell'art. 137 quater adottato con la DCC 10/2015, riportato nell'allegato "stralcio art. 137 quater modificato", si discosta dal testo prescritto in sede di conferenza istituzionale del 25.2.2014. Si ritiene pertanto necessario adeguare il nuovo testo dell'art. 137 quater a quello prescritto in sede di conferenza istituzionale del 25.2.14, fermo restando l'adeguamento della norma del PRG con quanto modificato dagli artt. 81 e 82 della LR 1/2015;
- si prescrive inoltre il rispetto di quanto stabilito dalla L.R. 1/2015, dal R.R. 2/2015, dagli atti di indirizzo previsti dalla L.R. 1/2015 e dalla DGR n. 598 (come modificata ed integrata dalla DGR n. 1311 del 9.11.2015) pubblicata nel BUR n. 60 del 25.11.15, in merito ai contenuti del PRG PS e delle allegate NTA;"

TENUTO CONTO che:

- con atto del Consiglio Comunale n. 38 del 7.4.2014 è stata approvata la variante al PRG Parte Strutturale e Parte Operativa per l'adeguamento al PTCP (Piano Territoriale Coordinamento Provinciale);

- con l'atto di cui sopra sono state recepite le prescrizioni e le modifiche della Conferenza Istituzionale riportate negli accordi definitivi del 4 e del 25 febbraio 2014, fatti propri ed approvati con Delibera di Giunta Provinciale n. 83 del 10.03.2014; in particolare, per la parte che interessa, con detta Conferenza Istituzionale è stato prescritto al Comune :

- "di adeguare l'art 27 "Boschi B" il TUNA, Parte Strutturale e Parte Operativa, come da allegato 5 all'accordo definitivo del 4.2.14, (dove sono state riportate in stile grassetto evidenziate in grigio le parti aggiunte ed in stile barrato le parti da eliminare) nel modo seguente: ***"Nelle tavole "Cartografia Generale del Territorio comunale" sono individuate le "aree boscate" del PTCP, le aree boscate del PRG (tratte dalla nuova carta dell'uso del suolo) e gli scostamenti fra PTCP e PRG, quest'ultimi oggetto di eventuale verifica. (Gli scostamenti già oggetto di verifica sono stati evidenziati in cartografia con un cerchio di colore giallo, numerato, che rimanda all'apposito allegato denominato "Aree boscate, Accertamenti tecnici ai sensi della DGR 1098/2005; gli altri scostamenti dovranno, preventivamente a qualsiasi intervento, essere certificati dalla competente Comunità Montana ai sensi della DGR 1098/2005 Pertanto l'esatta perimetrazione delle aree è accertata dalla Comunità Montana ai sensi della D.G.R. n. 1098/2005). La rimozione del vincolo che accerta la non presenza aree boscate, sarà oggetto di variante di correzione di errore materiale ai sensi dell'art. 18 p.to 3 bis, lett.g) della L.R. 11/05"***;
- gli interventi siti all'interno delle zone di scostamento relative alle aree boscate, così come riportate nelle tavole della Cartografia generale, potranno essere realizzati solo previa certificazione negativa sulla reale consistenza del bosco da parte della competente Comunità Montana, ai sensi della DGR 1098/2005;

- la destinazione ad area boscata (compresi gli scostamenti individuati) così come riportata nella Cartografia generale, con particolare riferimento ai perimetri individuati dal vigente PTCP, risulta prevalente sulle altre eventuali destinazioni urbanistiche previgenti fino al definitivo accertamento negativo della Comunità Montana, ai sensi della DGR 1098/2005;
- al fine di evitare qualsiasi interferenza con ulteriori eventuali aree boscate, qualora il Comune rilevi nelle richieste di intervento edificatorio la presenza di alberature, dovrà preventivamente richiedere al soggetto richiedente la prevista certificazione ai sensi della DGR 1098/2005”;

- pertanto, in base all'art 27 del TUNA del PRG, così come integrato e modificato a seguito della specifica prescrizione recepita in occasione della detta variante di adeguamento del PRG al PTCP (C.C. n. 38/14) veniva ribadito e formalizzato che:

- gli accertamenti di tipo tecnico in ordine alla sussistenza delle caratteristiche di un'area boscata sono di competenza della Comunità Montana;
- per la correzione di errori materiali anche relativamente a zone boscate deve attivarsi la procedura di variante semplificata di cui all'art. 32, comma 4 lett. g) della L.R. 1/15 (che ha sostituito l'art. 18 c. 3 bis, lett.g) della L.R. 11/05) previo definitivo accertamento negativo della Comunità Montana individuata allo scopo, come ente competente;

TENUTO CONTO altresì che:

- con l'accordo definitivo stipulato in sede di Conferenza Istituzionale del 8.1.2016, per la verifica della presente variante con le normative di settore e la pianificazione sovraordinata, è stato confermato che: *“In ogni caso la modifica della consistenza dell'area boscata deve necessariamente essere certificata dalla competente Comunità Montana, ai sensi della DGR 1098/2005, con le procedure previste dall'art. 32, comma 4, lett. g) della L.R. 1/2015”;*

- nonostante ogni modifica oggetto della presente variante sia corredata dall'accertamento tecnico della Comunità Montana, in sede di Conferenza Istituzionale del 8.1.16 sono state evidenziate dalla Regione Umbria, come già sopra riportato, alcune incongruenze relative alla riduzione delle aree boscate e precisamente:

tavola 1/7, località Murlo;

tavola 2/7, località Pieve Petroia;

tavola 2/7, località Murlo;

tavola 4/7, località Colle della Trinità;

tavola 6/7, località San Martino dei Colli;

- con nota PEC prot. 6852 del 15.1.16, l'Ufficio del PRG ha chiesto alla Comunità Montana di fornire i chiarimenti necessari in merito agli accertamenti effettuati relativamente a dette aree;

- con nota prot. 20933 del 4.2.16 la Comunità Montana ha riscontrato la suddetta nota 6852/16 deducendo quanto segue: *“..... In base alle specifiche certificazioni rilasciate da parte dell'ente scrivente, corredate di elaborati cartografici, redatte sulla base di sopralluoghi effettuati, secondo i criteri di classificazione delle aree boscate così come definiti dalla L.R. 28/01, art. 5, si confermano gli accertamenti effettuati e trasmessi all'Ufficio di competenza del Comune di Perugia. Tuttavia qualora si ritenga necessario, sulla base di quanto emerso durante la Conferenza Istituzionale, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e se ritenuto necessario per lo svolgimento di sopralluoghi congiunti per il*

riesame delle singole osservazioni”;

- viste le contrastanti prospettazioni della Regione e della Comunità Montana per gli ambiti sopraelencati (ed oggetto di stralcio) l'Amministrazione Comunale si riserva in via prudenziale di effettuare ulteriori approfondimenti presso gli enti competenti al fine di chiarire le problematiche connesse a quanto evidenziato in sede di Conferenza Istituzionale;

DATO ATTO che:

-l'Ufficio del PRG ha chiesto, con nota prot. 5534 del 13.1.2016, al competente Ufficio controlli della U.O. Architettura Pubblica e Privata SUAPE la verifica della legittimità degli interventi in merito alle aree in località Pieve Petroia (Tav. 2/7) e Colle della Trinità (Tav. 4/7) al fine di relazionare sugli stessi così come prescritto dalla Conferenza stessa;

- in merito a detta verifica il suddetto Ufficio controlli con nota, prot. 35272 del 24.02.2016, ha relazionato direttamente alla Regione gli esiti del sopralluogo relativamente all'area in località Pieve Petroia mentre per l'area in località Colle della Trinità gli accertamenti sono ancora in corso di svolgimento per difficoltà di accesso all'area;

- in merito all'invito rivolto al Comune di “unificare la retinatura di individuazione delle aree boscate, in quanto le diverse campiture non comportano valutazioni differenti”, si ritiene opportuno approfondire con gli uffici regionali detto invito in quanto:

- la diversa retinatura tra area boscata e area boscata del PTCP, deriva da una specifica prescrizione della Provincia impartita in sede di conferenza istituzionale, in occasione della variante di adeguamento del PRG al PTCP e che ha riguardato l'intero territorio comunale (vedi Delibera di Giunta provinciale n. 83 del 10.03.2014 sopracitata);
- le diverse retinature in molti ambiti si sovrappongono, ma vi sono degli ambiti in cui vi è il solo retino del (presunto) bosco del PTCP e che indicano quelle aree che secondo la nuova carta dell'uso del suolo del Comune non hanno caratteristiche di bosco, e che per la definitiva cancellazione necessitano dell'accertamento della Comunità montana;
- si ritiene, pertanto, che unificare in una indistinta zonizzazione di “bosco”, sia le aree boscate perimetrate dal Comune nella nuova carta dell'uso del suolo, sia quelle perimetrate nel PTCP (e mai aggiornate dalla approvazione dello stesso avvenuta nel luglio 2002), banalizzando l'adeguamento del PRG al PTCP approvato dalla stessa Provincia solo nel 2014;
- per le motivazioni di cui sopra, anche per non creare disagio e disorientamento nei confronti degli utenti del PRG, che nell'arco di un breve periodo vedrebbero trattata la stessa tematica in maniera diversa e tenuto conto che, come rilevato dalla Regione, le due diverse campiture non comportano ricadute normative diverse, si ritiene di approfondire tale tematica con gli uffici regionali e provinciali (peraltro in corso di profonda ristrutturazione) e di accogliere l'invito una volta chiarita e sviscerata adeguatamente la problematica;

RITENUTO di dover far proprie le menzionate prescrizioni adottate dalla Regione con determinazione dirigenziale n. 134/16 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29 della L.R. 1/15, contenute tutte nel richiamato Accordo definitivo del 8.1.16 stipulato, ai sensi dell'art. 29, comma 7 della L.R. 1/15, in sede di Conferenza Istituzionale;

VISTO che ai sensi dell'art. 30 comma 1 della L.R. 1/2015 il Consiglio Comunale approva il PRG, Parte strutturale, in conformità alle determinazioni contenute nell'accordo definitivo;

ACCERTATO che:

- tutte le prescrizioni dettate in sede di Conferenza Istituzionale ed elencate nell'Accordo definitivo del 8 gennaio 2016 sono state recepite dal Comune di Perugia mediante la modifica e/o integrazione degli elaborati della variante in conformità alle determinazioni contenute in detti atti;
- la variante al PRG, Parte Strutturale così come modificata con le prescrizioni ed integrazioni riportate nell'accordo definitivo del giorno 8 gennaio 2016, è compatibile con la pianificazione e programmazione sovracomunale, così come risulta dagli esiti della Conferenza Istituzionale;
- con il presente atto vengono approvate anche le modifiche al PRG parte operativa conseguenti all'approvazione delle modifiche al PRG parte strutturale, in quanto tra loro direttamente connesse;

RITENUTO pertanto di procedere all'espletamento dei conseguenti adempimenti connessi all'approvazione definitiva della variante in oggetto;

VISTA la determinazione dirigenziale regionale n. 134/16 integrata con determinazione dirigenziale regionale n. 200/16 della Regione Umbria – Servizio UOT Funzioni in materia urbanistica e di autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. n. 10/15;

VISTO il parere di regolarità tecnica favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 dal Dirigente dell'U.O. Urbanistica Arch. Franco Marini;

Dato atto di aver assolto agli obblighi di prepubblicazione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013;

Dato atto del parere espresso dalla III Commissione Consiliare Permanente, competente per materia;

Udita la relazione del Presidente della III Commissione Consiliare Permanente, gli interventi e le dichiarazioni di voto;

. . . O M I S S I S . . .

Con 19 voti favorevoli (Castori, De Vincenzi, Fronduti, Luciani, Nucciarelli, Pastorelli, Pittola, Romizi G., Tracchegiani, Vignaroli, Cenci, Felicioni, Leonardi, Mignini, Numerini, Perari, Romizi A., Scarponi, Varasano), 8 astenuti (Borghesi, Mencaroni, Mirabassi, Rosetti, Giaffreda, Miccioni, Pietrelli, Vezzosi), espressi con sistema di votazione elettronico dai n. 27 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- di dare atto che la Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29 c. 9, con determinazione dirigenziale n. 134/16 integrata con determinazione dirigenziale n. 200/16 del Servizio UOT Funzioni in materia urbanistica e di autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. n. 10/15, ha fatto propri gli esiti della Conferenza Istituzionale, contenuti nell' Accordo definitivo del giorno 8.1.16 dal quale risulta accertata, a seguito del recepimento delle prescrizioni e modifiche riportate nell'accordo stesso, la compatibilità della variante al PRG, Parte Strutturale con le normative di settore e la pianificazione sovracomunale;

- di recepire, ai sensi dell'art. 30, della L.R. 1/15, le prescrizioni e modifiche contenute nell'Accordo definitivo della Conferenza Istituzionale, fatte proprie dalla Regione Umbria con la determinazione dirigenziale n. 134/16 integrata con determinazione dirigenziale n. 200/16 del Servizio UOT Funzioni in materia urbanistica e di autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. n. 10/15, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (All. A) nei termini evidenziati in narrativa;

- di dare atto che in merito :

- all'invito rivolto al Comune di "unificare la retinatura di individuazione delle aree boscate, in quanto le diverse campiture non comportano valutazioni differenti", si ritiene opportuno approfondire con gli uffici regionali la problematica e di accogliere l'invito solo previo chiarimento della stessa;
- alla verifica della legittimità degli interventi relativi alle aree in località Pieve Petroia (Tav. 2/7) e Colle della Trinità (Tav. 4/7) il competente Ufficio controlli della U.O. Architettura Pubblica e Privata SUAPE, con nota, prot. 35272 del 24.02.2016, ha relazionato direttamente alla Regione gli esiti del sopralluogo relativamente all'area in località Pieve Petroia mentre per l'area in località Colle della Trinità gli accertamenti sono ancora in corso di svolgimento per difficoltà di accesso all'area;

- di approvare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 1/15, la variante al P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa per la ridefinizione di alcune zone boscate e la modifica dell'art. 137 quater, costituita dagli allegati di seguito elencati, modificati conformemente alle prescrizioni di cui all'Accordo definitivo della Conferenza Istituzionale allegato alle richiamate determinazioni dirigenziali regionali n. 134/16 e n. 200/16:

- 1) PRG Parte strutturale, Cartografia Generale del territorio comunale, articolata in n. 7 fogli, scala 1:10.000;
- 2) Tuna (stralcio);

- di procedere, ai sensi dell'art. 30 commi 2 e 3, della L.R. 1/15, alla trasmissione alla Regione Umbria del presente provvedimento con i relativi allegati in formato numerico georeferenziato, la quale provvederà alla pubblicazione nel BUR;

- di dichiarare che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate a carico del bilancio 2016, né per il triennio 2016/2018;

Escono dall'aula i Consiglieri Giaffreda e Pietrelli; i presenti sono 25.

Indi, attesa l'urgenza, su proposta del Presidente, con voti 19 favorevoli (Castori, De Vincenzi, Fronduti, Luciani, Nucciarelli, Pastorelli, Pittola, Romizi G., Tracchegiani, Vignaroli, Cenci, Felicioni, Leonardi, Mignini, Numerini, Perari, Romizi A., Scarponi, Varasano), 6 astenuti (Borghesi, Miccioni, Rosetti, Mencaroni, Mirabassi, Vezzosi), espressi con sistema di votazione elettronico dai n. 25 Consiglieri presenti e votanti, dichiara l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs n. 267/2000 al fine di dare corso nei tempi più brevi agli adempimenti di pubblicazione della variante in oggetto.